



Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali

Allegato E

**Procedura per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza
agli esercenti dei sistemi di trasporto pubblico a guida
vincolata**



Pietro
Marturano
27.12.2023
09:54:41
GMT+01:00

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato
0.0	18/12/2023	Prima emissione	GDL decreto ANSFISA Prot. 008967 - 7.3.22	GDL decreto ANSFISA Prot. 008967 - 7.3.22	Marturano	Marturano

Sommario

1.	Rilascio dell'autorizzazione di sicurezza	3
1.1	Domanda.....	3
1.2	Procedura per il rilascio	4
1.2.1	Procedimento per il controllo iniziale.....	4
1.2.2	Procedimento di valutazione dettagliata	4
1.3	Struttura e contenuto del fascicolo di domanda.....	5
1.3.1	Domanda.....	5
1.3.2	Documentazione da allegare alla domanda	5
1.4	Assegnazione del numero dell'autorizzazione di sicurezza	6
1.5	Aggiornamento e rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza	6
1.5.1	Aggiornamento dell'autorizzazione di sicurezza.....	6
1.5.2	Rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza	6
1.6	Restrizioni o revoca dell'autorizzazione di sicurezza	7
1.6.1	Restrizioni dell'autorizzazione di sicurezza	7
1.6.2	Revoca dell'autorizzazione di sicurezza.....	7
1.7	Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale (e modalità di attivazio-ne) avverso il provvedimento finale	7
2	Appendici.....	7
	<i>DICHIARAZIONE NECESSARIA RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)</i>	10
	<i>A) NATURA DEI DATI PERSONALI TRATTATI E FINALITÀ DI TRATTAMENTO</i>	12
	<i>B) MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PERIODO DI CONSERVAZIONE</i>	12
	<i>C) AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI</i>	12
	<i>A) CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO E/O DEVONO ESSERE COMUNICATI</i>	12
	<i>E) NATURA DEL CONFERIMENTO E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO</i>	12
	<i>F) TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI</i>	13

1. Rilascio dell'autorizzazione di sicurezza

Nel presente documento sono descritti la procedura da seguire e la documentazione da produrre per ottenere l'autorizzazione di sicurezza relativa al sistema di trasporto costituito dall'infrastruttura e dal materiale rotabile delle reti dei sistemi di trasporto pubblico a guida vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 comma 4-quater del Decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 così come modificato dalla legge di conversione 16 novembre 2018, n.130, l'autorizzazione di sicurezza è rilasciata dall'Agenzia al soggetto denominato "esercente".

L'autorizzazione di sicurezza:

- è aggiornata parzialmente o integralmente ogniqualvolta vengono attuati cambiamenti sostanziali al sistema (vedi paragrafo 1.5.1);
- scade ogni cinque anni ed è rinnovata solo a seguito di richiesta dell'esercente (vedi paragrafo 1.5.2);
- è revocata nel caso in cui l'esercente non soddisfi i requisiti per il suo mantenimento (vedi paragrafo 1.6.2);
- è soggetta a revisione su prescrizione dell'Agenzia in seguito a modifiche sostanziali del quadro normativo sulla sicurezza.

I requisiti del SGS relativi al rilascio dell'autorizzazione di sicurezza sono quelli riportati negli allegati A e B del presente Decreto.

Nell'ambito del processo di primo rilascio, aggiornamento o rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza l'Agenzia può verificare anche attraverso controlli sul campo (audit e ispezioni) il possesso dei requisiti da parte del richiedente. Prima del rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza, o ai fini del suo mantenimento, l'Agenzia utilizza le informazioni raccolte nel corso delle attività di supervisione per riesaminare il Sistema di Gestione della Sicurezza dell'esercente.

Il termine del procedimento per il rilascio, aggiornamento o rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza è di massimo 1 mese per il procedimento di controllo iniziale e 4 mesi per la valutazione dettagliata decorrenti rispettivamente dalla data di presentazione dell'istanza e data di accettazione della documentazione, al netto di eventuali tempi di sospensione del procedimento medesimo, se la documentazione presentata è completa ed adeguata, ovvero dal ricevimento da parte dell'Agenzia di tutte le informazioni prescritte e delle informazioni supplementari eventualmente richieste.

1.1 Domanda

L'autorizzazione di sicurezza è rilasciata su richiesta del legale rappresentante o di un procuratore dell'esercente come prima emissione, aggiornamento o rinnovo.

L'esercente che inoltra all'Agenzia istanza di rilascio dell'autorizzazione di sicurezza (riportata in facsimile in appendice 01), deve allegare alla stessa un fascicolo contenente le informazioni necessarie a soddisfare i requisiti richiesti dalle norme in vigore e dal presente documento.

Al suddetto fascicolo dovrà essere allegata una "Tabella di riscontro" che faccia riferimento ai punti del successivo paragrafo 1.3.2 al fine di dimostrare la completezza della documentazione trasmessa.

La documentazione dovrà essere inviata secondo le regole di seguito elencate:

- Tutti i documenti di testo in formato PDF dovranno essere prodotti nello specifico formato PDF/A (ISO 19005 – 1: 2005) con attiva la funzione di ricerca;
- Su tutta la documentazione dovrà essere apposta la firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente o di un procuratore e dovrà essere inviata nel formato digitale (esclusivamente PDF Advanced Electronic Signature) in conformità al decreto legislativo del 7 marzo 2005 n. 82 – Codice Amministrazione Digitale, secondo quanto disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013;
- Nel caso in cui vi sia la presenza di procuratore con poteri di firma della documentazione da presentare all'Agenzia, il legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli art. n.38, n. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, riportante la lista dei procuratori autorizzati e gli estremi delle procure. Nell'ipotesi di invio di documenti tecnici, gli stessi possono essere firmati digitalmente anche da referenti opportunamente indicati.

- Tutti i documenti dovranno riportare una codifica identificativa e, nella documentazione, dovrà essere inserito un elenco di tutti i documenti inviati (codice, indice di revisione, descrizione, ecc.)

Nel modulo di domanda di cui all'appendice 01, nel riquadro "Linee per le quali si richiede l'autorizzazione", l'esercente dovrà indicare le linee, specificando puntualmente la collocazione dei confini per l'esercizio ed escludendo quindi le parti riferibili ad attività interne (quali ad esempio impianti, officine, raccordi privati, scali interni, ecc.).

La domanda e la documentazione allegata devono essere redatte in lingua italiana.

Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione in merito ai dati in essa contenuti, redatta e firmata dal legale rappresentante o di un procuratore dell'esercente, come riportato in facsimile in appendice 03.

La trasmissione di documentazione che non rispetti quanto sopra descritto non verrà presa in considerazione ai fini dell'attivazione del processo di autorizzazione.

Sarà facoltà dell'esercente, prima della presentazione della domanda di rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, richiedere un incontro all'Agenzia per verificare la completezza della documentazione che comporrà il fascicolo allegato alla domanda, rilevabile da quanto indicato nella "Tabella di riscontro" precedentemente citata. L'effettuazione di tale incontro avverrà compatibilmente con le attività e gli impegni istituzionali già programmati dall'Agenzia.

1.2 Procedura per il rilascio

1.2.1 Procedimento per il controllo iniziale

Successivamente alla presentazione di una domanda di autorizzazione di sicurezza, entro 1 mese dal ricevimento, l'Agenzia effettua un controllo iniziale della documentazione allegata all'istanza con l'obiettivo di verificare che:

- a) il richiedente abbia fornito le informazioni necessarie previste dalle presenti norme;
- b) la domanda, con la relativa documentazione allegata sia completa, pertinente, consistente, coerente e contenga riferimenti interni incrociati che ne consentano una valutazione adeguata.

In caso di esito positivo, l'Agenzia avvia il procedimento di valutazione dettagliata di cui al successivo paragrafo 1.2.2.

Nel caso in cui la documentazione ricevuta non risulti completa, se contiene evidenze insufficienti o se le stesse non sono presentate in modo da soddisfare i requisiti previsti al punto b), l'Agenzia invierà una nota contenente la richiesta di informazioni supplementari e i termini fissati per la consegna delle stesse.

Il procedimento verrà pertanto sospeso fino al ricevimento da parte del richiedente delle informazioni supplementari ad integrazione del fascicolo.

1.2.2 Procedimento di valutazione dettagliata

A seguito di una decisione positiva circa la completezza, la pertinenza, la consistenza e la coerenza della domanda, entro 4 mesi dalla conclusione del controllo iniziale, l'Agenzia, su iniziativa di ufficio, effettua una valutazione dettagliata della documentazione.

Nel caso di esito positivo l'Agenzia provvede a rilasciare l'Autorizzazione di sicurezza con l'emissione del modello di cui all'appendice 02.

Nel caso di esito negativo l'Agenzia avvierà un'interlocuzione scritta con l'esercente per comunicare le non conformità riscontrate e richiedere l'aggiornamento della documentazione.

Le successive trasmissioni documentali volta a risolvere le carenze rilevate nella valutazione dettagliata, dovranno contenere anche una tabella di corrispondenza tra queste e i riscontri forniti dall'esercente per la loro risoluzione, con l'indicazione dei documenti interessati.

A seguito del ricevimento di tutte le informazioni e/o documenti richiesti:

- a) in caso di esito positivo della valutazione, l'Agenzia provvede a rilasciare l'autorizzazione di sicurezza con l'emissione del modello di cui all'appendice 02;
- b) in caso di esito negativo della valutazione, l'Agenzia emetterà un provvedimento di preavviso di diniego che conterrà anche le informazioni relative al termine e all'autorità cui è possibile ricorrere avverso al provvedimento, ai sensi della normativa vigente (par. 1.8).
- c) Nel caso in cui il richiedente non trasmetta le informazioni supplementari entro le tempistiche indicate, l'Agenzia emetterà un provvedimento di diniego che conterrà anche le informazioni relative al termine

e all'autorità cui è possibile ricorrere avverso al provvedimento, ai sensi della normativa vigente (par. 1.8).

Nel corso del periodo di valutazione della documentazione possono essere effettuate attività propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, consistenti in incontri tra i rappresentanti dell'esercente e rappresentanti dell'Agenzia, ed eventuali attività di Audit.

L'esercente è tenuto a garantire al personale autorizzato dell'Agenzia l'accesso incondizionato ai locali, agli impianti, alle attrezzature ed ai veicoli, nonché a tutta la documentazione pertinente ed alle banche dati, per l'espletamento delle attività di competenza per l'assolvimento dei compiti istituzionali.

1.3 Struttura e contenuto del fascicolo di domanda

1.3.1 Domanda

La domanda per il rilascio di un'autorizzazione di sicurezza deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'appendice 01 al presente documento e corredata dalla necessaria imposta di bollo.

1.3.2 Documentazione da allegare alla domanda

Per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, l'esercente deve allegare alla domanda in bollo, la seguente documentazione (secondo le indicazioni di cui al paragrafo 1.1:

- Bollo da apporre sul provvedimento finale (vedi paragrafo 1.7);
- Copia dell'atto di concessione;
- Copia del Contratto di servizio (se esistente);
- Autocertificazione redatta secondo il modello riportato in appendice 03;
- Copia della copertura assicurativa o finanziaria di responsabilità. Nel caso si tratti di primo rilascio di autorizzazione di sicurezza per un nuovo gestore è sufficiente che questo presenti un impegno a trasmettere, prima del rilascio dell'autorizzazione di sicurezza stessa, la copia della copertura assicurativa o finanziaria di responsabilità richiesta;
- Autocertificazione, redatta secondo il modello riportato in appendice 04, attestante che la polizza assicurativa è stata stipulata secondo la normativa vigente;
- Documentazione del Sistema di Gestione della Sicurezza secondo quanto previsto nell'Allegato A ed atta a soddisfare le normative in vigore;
- Elenco riepilogativo di tutti i documenti che descrivono il Sistema di Gestione della Sicurezza, contenente l'indicazione dell'ultima versione in vigore;
- Un quadro sinottico di corrispondenza tra i requisiti SGS ed i relativi punti della documentazione SGS necessari al suo soddisfacimento;
- "Tabella di riscontro" di cui al paragrafo 1.1;
- Il documento della "Politica della sicurezza" dell'organizzazione.
- Un documento contenente i risultati della valutazione dei rischi effettuate per tutte le attività rientranti nel perimetro dell'SGS svolte;
- Descrizione sintetica dell'SGS secondo la struttura Plan-Do-Check-Act (PDCA) che evidenzia gli elementi di collegamento tra i processi previsti al capitolo 3, inclusi la descrizione della struttura documentale e della funzione delle diverse tipologie di documenti che costituiscono l'SGS (sistema di gestione documentale all'interno del SGS) e l'elenco della documentazione nella versione vigente;
- Organigramma e funzionigramma nominativo (con l'indicazione del nome, cognome, email e cellulare) delle strutture aziendali legate alla gestione di processi di sicurezza, oppure indicazione di dove tale organigramma sia presente all'interno della documentazione SGS, corredato dei Curricula dei responsabili individuati.
- Descrizione e definizione dei ruoli e delle responsabilità in materia di sicurezza all'interno dell'organigramma, con particolare riferimento alle responsabilità per l'esercizio e la manutenzione.
- Individuazione della risorsa individuata per ricoprire il ruolo di Responsabile SGS.
- Elenco completo e aggiornato dei riferimenti del personale del gestore responsabile delle strutture coinvolte in attività di sicurezza, che può essere contattato per lo svolgimento delle attività di istituto dell'Agenzia, in particolare quelle ispettive sul territorio.

- Indicazione dei responsabili del gestore con delega di firma nei confronti dell'Agenzia e trasmissione delle relative autocertificazioni di procura, con allegata copia della procura attestante adeguati poteri, nonché comprensive di fotocopia del documento di identità.
- Disposizioni e prescrizioni emanate.
- Elenco delle situazioni di emergenza con i relativi piani di emergenza o altre disposizioni specifiche in vigore.
- Elenco dei veicoli utilizzati ed indicazione del Soggetto Responsabile della Manutenzione (ad eccezione degli impianti filoviari);
- Certificato SRM del/dei Soggetto/i Responsabile della Manutenzione indicati (ad eccezione degli impianti filoviari);
- Certificato Funzione di Esecuzione della manutenzione SRM se presente (ad eccezione degli impianti filoviari).

1.4 Assegnazione del numero dell'autorizzazione di sicurezza

L'autorizzazione di sicurezza avrà assegnato un numero di 13 (tredici) caratteri che identifica in maniera univoca i seguenti parametri:

- 3 caratteri relativi alla sigla del sistema di trasporto al quale si riferisce l'autorizzazione di sicurezza (TGV);
- 3 caratteri identificativi del soggetto al quale è rilasciato;
- 4 caratteri identificativi dell'anno di emissione;
- 3 numeri relativi al progressivo di emissione.

Esempio di numerazione per un'autorizzazione di sicurezza rilasciato:

T	G	V	X	Y	Z	2	0	2	2	0	0	1
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

1.5 Aggiornamento e rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza

1.5.1 Aggiornamento dell'autorizzazione di sicurezza

L'autorizzazione di sicurezza deve essere aggiornata nel caso in cui l'esercente intenda apportare cambiamenti sostanziali al sistema.

In tali casi l'esercente deve informare tempestivamente l'Agenzia la quale provvede a controllare che il cambiamento sia opportunamente descritto e valutato e ad esaminare, con l'esercente, la necessità di un aggiornamento dell'autorizzazione di sicurezza.

L'aggiornamento dell'autorizzazione di sicurezza può essere necessario in caso di modifiche sostanziali del quadro normativo.

1.5.2 Rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza

Il rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza avviene esclusivamente su richiesta del legale rappresentante o di un procuratore dell'esercente, utilizzando il modello di cui all'appendice 01, entro cinque anni dal primo rilascio o da ogni rinnovo quinquennale.

Il computo del periodo di rinnovo decorre dalla data del primo rilascio dell'autorizzazione di sicurezza o dalla data dell'ultimo rinnovo quinquennale, escludendo gli eventuali aggiornamenti.

Al fine di garantire la continuità dei servizi, la richiesta di rinnovo deve pervenire all'Agenzia almeno sei mesi prima della naturale scadenza dell'autorizzazione di sicurezza, coerentemente con i tempi previsti dalla normativa vigente per il rilascio.

Anche in caso di autorizzazione di sicurezza rilasciato con durata temporale inferiore ai cinque anni, l'esercente dovrà richiederne il rinnovo almeno 6 mesi prima della sua scadenza; in questo caso la durata massima dell'autorizzazione di sicurezza rinnovata non potrà superare la scadenza dei cinque anni dalla data del primo rilascio dell'autorizzazione di sicurezza o dalla data dell'ultimo rinnovo quinquennale.

1.6 Restrizioni o revoca dell'autorizzazione di sicurezza

1.6.1 Restrizioni dell'autorizzazione di sicurezza

Se l'Agenzia individua un rischio grave per la sicurezza, può decidere di intraprendere azioni proporzionate volte a garantire il rispetto dei requisiti, anche sospendendo le attività dell'esercente. Sulla base di tale decisione, Agenzia valuta la necessità di aggiornare l'autorizzazione di sicurezza sottoponendola a restrizioni. L'esercente la cui autorizzazione di sicurezza sia stata limitata da restrizioni ha il diritto di presentare ricorso contro la decisione dell'Agenzia ai sensi della normativa vigente (par. 1.7).

1.6.2 Revoca dell'autorizzazione di sicurezza

L'Agenzia revoca l'autorizzazione di sicurezza quando ha verificato che l'esercente non soddisfa più le condizioni per l'autorizzazione che è stata rilasciata.

Un'autorizzazione di sicurezza potrà essere revocata anche su richiesta dell'esercente.

Il provvedimento di revoca dell'autorizzazione di sicurezza all'esercente conterrà le motivazioni e le informazioni relative alle tempistiche e all'autorità cui è possibile ricorrere avverso al provvedimento, ai sensi della normativa vigente (par. 1.8).

1.7 Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale (e modalità di attivazione) avverso il provvedimento finale

Nel caso in cui l'Agenzia emani un provvedimento di diniego al rilascio di un'autorizzazione di sicurezza o un provvedimento di rilascio di un'autorizzazione di sicurezza soggetta a restrizioni o a condizioni di impiego diverse da quelle indicate dall'esercente, il richiedente può presentare domanda di riesame della decisione entro un mese dalla data della relativa notifica.

Avverso il provvedimento finale può essere proposto:

- ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del provvedimento finale, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (recante "Codice del processo amministrativo");
- ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 nei termini e con le modalità ivi previsti.

In caso di mancata osservanza del termine di conclusione del procedimento può essere avanzato:

- ricorso avverso il silenzio ai sensi dell'articolo 117 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 innanzi al TAR competente, nei termini e con le modalità ivi previsti;
- istanza per l'attivazione dell'intervento del soggetto munito di potere sostitutivo, di cui all'art. 2, commi 9-bis e seguenti, della L. n. 241/1990 e richiesta di indennizzo da ritardo nella conclusione del procedimento, di cui all'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013) nei termini e con le modalità ivi previsti.

2 Appendici

- Appendice 01 - Domanda per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza.
- Appendice 02 - Fac-simile dell'autorizzazione di sicurezza.
- Appendice 03 - Fac-simile di autocertificazione secondo la vigente normativa da allegare alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione di sicurezza.
- Appendice 04 - Fac-simile di autocertificazione di stipula della polizza assicurativa secondo la vigente normativa.

Appendice 01

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DI SICUREZZA

INFORMAZIONI SULL'AUTORITÀ PREPOSTA ALLA SICUREZZA

Organismo/autorità preposti alla sicurezza **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle
destinatari della domanda **Infrastrutture Stradali e Autostradali****

Indirizzo postale completo (via, codice postale, città,
Stato) _____

La presente domanda riguarda l'Autorizzazione di sicurezza

Nuova Autorizzazione Autorizzazione aggiornata/modificata
Autorizzazione rinnovata Numero di identificazione della precedente
Autorizzazione _____

Linee per le quali si richiede l'Autorizzazione

Estremi dell'atto di concessione/Contratto
di servizio.

**SE IL RICHIEDENTE È TITOLARE DI UN CERTIFICATO SRM AI SENSI DELL'ALLEGATO C DEL DECRETO
ANSFISA n. XX/2022, DEVE FORNIRE LE SEGUENTI INFORMAZIONI**

Numero del certificato SRM (soggetto responsabile della
manutenzione)

INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE

Denominazione legale _____

Nome dell'esercente _____ Acronimo _____

Indirizzo postale completo (via, codice postale, città, Stato)

Numero di telefono _____

Numero di fax _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Sito web _____

Numero di registrazione nazionale _____

N° di partita IVA _____

Altre informazioni _____

Informazioni sulla persona di contatto

Cognome e nome: _____

Indirizzo postale completo (via, codice postale, città,
Stato)

Numero di telefono _____

Numero di fax _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Richiedente _____

(nome e cognome)

Data _____

Firma _____

Appendice 02

AUTORIZZAZIONE DI SICUREZZA

**Numero di identificazione
TGV-XYZ-2022-001**

1. ESERCENTE

Denominazione legale	
Acronimo	
Numero di registrazione nazionale	N. di partita IVA

2. ORGANISMO CHE RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE

Organismo	Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali
Paese	Italia

3. INFORMAZIONI SULL'AUTORIZZAZIONE

Questa è un	<input type="checkbox"/> nuova autorizzazione	Numero d'identificazione dell'autorizzazione precedente
	<input type="checkbox"/> autorizzazione rinnovata	
	<input type="checkbox"/> autorizzazione aggiornata/modificata	
Valida dal		al:

4. LINEE IN ESERCIZIO

--

5. CONDIZIONI E OBBLIGHI SPECIFICI

--

6. NORMATIVA NAZIONALE APPLICABILE

--

Data del rilascio

--

Numero di riferimento interno

--

Firma _____

Timbro dell'autorità

--

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 15, comma 1, lett. a) della legge n.183/2011

Appendice 03

Fac-simile di autocertificazione

DICHIARAZIONE NECESSARIA RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Ai fini della richiesta di rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, presentata a questa Agenzia,

il/la sottoscritto/a,, C.F.,
nato/a a, il,
residente a, via

- *consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;*
- *ai fini del rilascio della certificazione richiesta:*

**AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR N. 445/2000
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

di aver titolo alla presentazione della richiesta dell'autorizzazione di sicurezza nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società, ovvero di Procuratore, (indicare eventuali estremi della procura), avente sede legale in, capitale sociale Euro, iscritta al Registro delle Imprese di al n., codice fiscale n., partita IVA n., per l'attività di

- che le informazioni contenute nella domanda dell'autorizzazione di sicurezza presentata in nome e per conto della suddetta Società, corrispondono al vero;
- che la copia di tutti i documenti presentati non in originale, in nome e per conto della suddetta società, le informazioni contenute e i dati sopra riportati, sono conformi all'originale;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, i dati acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché nella dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del suddetto regolamento (UE) 2016/679. Titolare del trattamento è ANSFISA.

In ogni caso, il sottoscritto i) dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati rilasciata da ANSFISA; ed al contempo ii) presta il consenso al trattamento dei propri dati ai sensi del menzionato regolamento UE 2016/679 per le finalità di cui alla Legge 16 novembre 2018, n. 130.

Luogo, Data

Il Dichiarante

Appendice 04

Il/La sottoscritto/a,, nato/a a, il, *consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici derivanti dal provvedimento conseguito sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000*

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società, ovvero di Procuratore (indicare eventuali estremi della procura), avente sede legale in, capitale sociale Euro, iscritta al Registro delle Imprese di al n., codice fiscale n., partita IVA n., per l'attività di

- che la polizza assicurativa trasmessa in allegato alla domanda di autorizzazione di sicurezza stipulata con la Compagnia _____ in data _____, rispetta le norme vigenti in materia;
- di presentare, in nome e per conto della suddetta società, le informazioni e i dati sopra riportati nel presente documento;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, i dati acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché nella dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del suddetto regolamento (UE) 2016/679. Titolare del trattamento è l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali.

In ogni caso, il sottoscritto i) dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati rilasciata dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali; ed al contempo ii) presta il consenso al trattamento dei propri dati ai sensi del menzionato Regolamento UE 2016/679 per le finalità di cui alla legge 130/2018.

Firma del Legale Rappresentante
o
Data: _____ Procuratore: _____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LE FINALITÀ CONNESSE AL
RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI SICUREZZA AI SENSI DELLA LEGGE. N. 130/2018**

La normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, nel seguito anche solo “*Codice Privacy*” e il regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nel seguito anche solo “*regolamento UE*”) è finalizzata a garantire che il trattamento dei Dati Personali (d’ora in poi anche solo “*Dati*”) si svolga nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, integrità, protezione e salvaguardia degli stessi dati, nonché dei diritti riguardanti le libertà fondamentali e la dignità delle persone con riferimento alla riservatezza e all’identità personale.

A tal fine, Le rappresentiamo quanto segue.

A) NATURA DEI DATI PERSONALI TRATTATI E FINALITÀ DI TRATTAMENTO

DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO OBBLIGATORIO:

- a) ai fini della richiesta di rilascio dell’autorizzazione di sicurezza ai sensi della Legge 16 novembre 2018, n. 130, quali dati identificativi soggetto richiedente il rilascio;
- b) informazioni personali e identificative dei titolari e rappresentanti legali/procuratori dei su citati soggetti;

I Dati suddetti potranno essere trattati anche per fini di studio e/o statistici, in forma anonima, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di privacy (artt. 89 del regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy).

Si precisa che tra i dati personali sopra elencati, possono essere presenti anche dati sensibili di cui all’articolo 9 del Regolamento UE - quali:

- l’origine razziale o etnica, eventualmente rilevabile dai dati anagrafici;
- le convinzioni religiose, eventualmente rilevabile dai dati anagrafici.

In futuro potranno essere raccolti e trattati Suoi nuovi dati personali e identificativi del soggetto della stessa natura e per le medesime finalità indicate alle lettere a) e b).

B) MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno oggetto di trattamento sia cartaceo, sia informatico per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati, atti a consentire la raccolta, la memorizzazione, l’elaborazione, la gestione e la trasmissione degli stessi. I dati personali verranno trattati dalle funzioni aziendali cui è affidata la gestione e l’istruttoria delle domande finalizzate al rilascio dell’autorizzazione di sicurezza ai sensi della legge 130/2018, il cui personale è opportunamente istruito al fine di garantire la sicurezza, e la riservatezza ed evitare la perdita, la distruzione, gli accessi non autorizzati o i trattamenti non consentiti degli stessi dati.

I Dati saranno conservati in archivi informatici e cartacei per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I Dati saranno conservati in archivi informatici e cartacei per un periodo di 10 anni conseguenti alla data di scadenza dell’autorizzazione di sicurezza, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti temporali della prescrizione ordinaria.

C) AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

a) CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO E/O DEVONO ESSERE COMUNICATI

I possibili destinatari dei Suoi Dati – comunicati nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti o alle finalità di cui ai punti a) e b) – sono i seguenti:

- a) ai soggetti terzi nel rispetto della L. n. 241/1990, ove applicabile;
- b) persone fisiche e giuridiche che assistono e/o coadiuvano la scrivente Amministrazione nelle attività specificate nelle finalità di cui ai punti a) e b).

ANSFISA si impegna affinché la comunicazione dei dati personali Suoi ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i Dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui i Dati stessi o la richiesta sono destinati.

D) DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di interessato Le vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del regolamento UE. In particolare, Ella ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che la riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE, la risposta all’istanza non perviene nei tempi indicati e/o non è soddisfacente, Ella potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

E) NATURA DEL CONFERIMENTO E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO

La informiamo che ANSFISA è abilitata – senza necessità di Suo preventivo consenso – a trattare i Dati necessari per ottemperare agli adempimenti relativi al rilascio dell’autorizzazione di sicurezza ai sensi della Legge 16 novembre 2018, n. 130.

Per l’assolvimento delle finalità sopra elencate questa Amministrazione si riserva di affidare il trattamento dei Dati, in tutto o in parte, in *outsourcing* o in gestione a terzi che, in tal caso, saranno opportunamente nominati Responsabili del trattamento dei dati personali.

F) TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, nella persona del Direttore xxxxxxxx.

Il Responsabile del trattamento dei dati designato è xxxxxx che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, al seguente indirizzo email: xxxxxxxxxxxx.

Nello spirito di assoluta trasparenza e correttezza con cui questa Amministrazione intende gestire la materia, Le assicuriamo la nostra completa disponibilità per ogni chiarimento necessario e la nostra collaborazione per gli opportuni adempimenti.

Con i migliori saluti.

Il Titolare del Trattamento dei dati personali



Pietro
Marturano
27.12.2023
09:54:41
GMT+01:00